



PREVENTIVO ECONOMICO
2023 AGGIORNAMENTO



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA



INDICE

1. Premessa	Pag.3
2. Conto Economico	Pag. 13
3. Piano degli Investimenti	Pag. 48
4. Documenti di pianificazione previsti dal DM del 27/03/2013	Pag. 51

1. Premessa

L'aggiornamento del Bilancio preventivo 2023 tiene conto dei cambiamenti intervenuti nel contesto economico-istituzionale di riferimento della Camera di Commercio di Cosenza.

Nonostante il peggioramento del quadro congiunturale causato dalle tensioni geopolitiche dell'aggressione russa all'Ucraina, dall'aumento dei prezzi, soprattutto dei servizi energetici, che ha ridotto il potere d'acquisto di retribuzioni e risparmi e dall'innalzamento dei tassi d'interesse, gli indicatori economici del 2022 sono risultati migliori delle attese.

Nell'anno 2022, in Italia, la crescita del Pil è stata pari a +3,7%, quasi mezzo punto in più rispetto a quella media dell'area dell'euro.

Il 2022 è stato, però, un anno a due velocità. Dopo la pandemia, la macchina produttiva si era rimessa a correre, ma la guerra in Ucraina ha generato recessione ed inflazione. Il carovita, nel nostro Paese, è salito nel mese di dicembre a circa il 12% rispetto al mese precedente. In alcuni settori economici, secondo l'Istat, i prezzi alla produzione sono aumentati di oltre il 30%, gettando delle ombre sulle prospettive di crescita future. La bilancia commerciale, misurata dalla differenza fra esportazioni e importazioni, è risultata negativa per l'elevato costo dei beni e servizi energetici importati dall'estero.

Il tasso di occupazione è salito oltre il 63% soprattutto grazie ad una maggiore flessibilità sul mercato del lavoro. La possibilità di lavorare a distanza, di avere ritmi di lavoro più flessibili ha aiutato talune categorie di lavoratori, ma ne ha penalizzato altre, rendendo spesso il lavoro più precario e più povero.

Gli investimenti, sospinti dalla ripresa dei consumi e dai finanziamenti del PNRR sono aumentati di oltre il 10%.

Il Pil italiano è cresciuto prevalentemente nei primi due trimestri del 2022, per effetto del valore aggiunto di molti comparti del settore terziario, che erano stati maggiormente danneggiati dalla pandemia e dal lockdown (turismo, commercio, trasporti, servizi alle persone), e nelle costruzioni grazie allo stimolo del Superbonus 110% e delle altre agevolazioni fiscali. Nel 2022, hanno, invece, sofferto di più l'agricoltura e l'industria, che hanno registrato riduzioni del loro valore aggiunto.

Il Prodotto ha poi rallentato nel III trimestre ed è risultato negativo dello 0,1% nel IV trimestre 2022. Secondo i maggiori istituti di ricerca nazionali e internazionali, la dinamica economica del 2023 avrà un impatto molto più ridotto. Si prevede, infatti, una crescita del Pil italiano del 1,2%.

Secondo la Banca d'Italia, nel 2022, l'attività economica in **Calabria e in provincia di Cosenza** sarebbe cresciuta del 3% rispetto al 2021. Si tratta di un valore inferiore a quello registrato nel Mezzogiorno e in Italia, insufficiente a consentire il recupero dei livelli pre-pandemici, che sono stati, invece, superati in molte altre regioni del Paese.

Il quadro macroeconomico, più favorevole nella prima parte dell'anno, è poi peggiorato a causa delle forti incertezze legate all'evoluzione della guerra in Ucraina, alla crescita dell'inflazione e al peggioramento delle condizioni di finanziamento per famiglie ed imprese. L'aumento dei costi energetici e delle materie prime, che si è acuito con l'invasione russa dell'Ucraina, ha fatto ulteriormente aumentare l'inflazione.

Ne è conseguita una significativa riduzione del potere d'acquisto delle famiglie, specialmente di quelle meno abbienti, più diffuse in Calabria rispetto al resto del Paese, che destinano una quota maggiore dei loro consumi ai beni più interessati dagli aumenti (elettricità, gas, prodotti alimentari). Nel contempo, l'aumento dei prezzi di vendita ha consentito una sostanziale tenuta dei risultati economici delle imprese.

Per quanto riguarda le imprese, il valore aggiunto regionale è cresciuto di più nel settore dei servizi, che ha beneficiato del recupero nel comparto turistico e della ripresa dei consumi dopo la crisi pandemica. Hanno sofferto, invece, l'industria, che ha maggiormente risentito dei rincari energetici, e il settore agricolo, che sconta un elevato sbilanciamento verso alcune produzioni tradizionali.

Gli investimenti sono complessivamente cresciuti, soprattutto quelli finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e ad incrementare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Nonostante il forte aumento dei costi della produzione, la redditività delle imprese regionali è stata sostenuta dal contemporaneo aumento dei prezzi di vendita e della modesta dinamica dell'aumento del costo del lavoro.

Dal punto di vista finanziario, la solvibilità delle imprese regionali indebitate, nonostante il forte aumento dei tassi d'interesse, non è significativamente peggiorata perché la liquidità delle aziende è rimasta su livelli elevati, raggiunti grazie al ricorso alle numerose misure di sostegno pubblico introdotte nel biennio 2020-2021 per contrastare gli effetti della crisi pandemica.

Per quanto riguarda il **sistema delle Camere di Commercio**, nel corso della Conferenza Nazionale, che si è tenuta a Firenze il 24 e 25 marzo 2023, sono state ricordate le fondamentali sfide che sta affrontando il sistema, e sono stati richiamati i principali ambiti di intervento:

1. “Giovani e mondo del lavoro”, con particolare riguardo al sostegno delle imprese giovanili, il cui numero si è molto ridotto negli ultimi 10 anni, al contrasto al disallineamento fra la formazione scolastica-universitaria e il mondo del lavoro, che genera un considerevole mismatch fra domanda e offerta di lavoro;
2. “L’inclusione” con particolare riferimento al divario fra grandi aziende più performanti e le piccole, più bisognose di sostegno perché meno digitalizzate, meno green, meno internazionalizzate. Al riguardo assumono rilevanza i progetti e le iniziative quali quelle dei Pid per la digitalizzazione, la promozione dell’imprenditoria femminile e la certificazione di genere;
3. “L’apertura internazionale” per l’accompagnamento delle piccole imprese sui mercati internazionali e per la promozione del turismo e della cultura;
4. “La sostenibilità” per la promozione della transizione ecologica, l’efficientamento energetico, la promozione degli investimenti green delle piccole imprese e la semplificazione amministrativa, necessaria per evitare sovrapposizioni nei controlli e duplicazioni di adempimenti, per valorizzare le certificazioni volontarie, promuovere il fascicolo elettronico d’impresa ed i SUAP gestiti dalle Camere di Commercio.

Con riferimento agli accadimenti intervenuti nella prima parte dell'anno, si segnala che:

- con Decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023, è stato autorizzato, per il triennio 2023-2025, l'incremento del 20% del diritto annuale deciso dal Consiglio camerale della Camera di Commercio di Cosenza, con deliberazione n. 9 del 22 dicembre 2022. Tali maggiori risorse sono destinate al finanziamento dei progetti "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", ritenuti di rilevante interesse per l'attuazione delle politiche strategiche nazionali e regionali;
- con Decreto interministeriale MIMIT-MEF del 13 marzo 2023, sono stati stabiliti i criteri per il trattamento economico degli organi di direzione politica delle Camere di Commercio, con decorrenza 1 marzo 2022. Il regolamento in questione demanda ad un provvedimento del Consiglio Camerali, da sottoporre al parere del Collegio dei revisori dei conti, la determinazione della spesa complessiva e dei compensi spettanti ai componenti degli organi camerali. Con deliberazione n. 33 del 29 maggio 2023, la Giunta ha sottoposto al Consiglio, la proposta per la determinazione della spesa complessiva e dei vari compensi;
- in riferimento all'applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 201 del 14 ottobre 2022, che ha sancito l'incostituzionalità dei versamenti delle Camere di Commercio al Bilancio dello Stato per le misure taglia-spese, l'Unioncamere nazionale, con nota n. 14864 del 13 giugno 2023, ha informato le Camere che è stato firmato il Decreto MIMIT, che dispone la restituzione delle somme versate dagli enti camerali nel triennio 2017-2019; che è stata sollecitata la definizione della questione relativa alla restituzione anche dei versamenti effettuati nel triennio 2020-2022; ha dato indicazione alle Camere di non effettuare i versamenti di competenza 2023, accantonando, tuttavia, le risorse in apposito fondo;
- sono state completate le procedure di reclutamento del personale avviate dall'Ente alla fine dello scorso anno e, con decorrenza 1 aprile 2023, è entrato in vigore il nuovo ordinamento professionale del personale introdotto dal CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022;

- il 3 aprile, in attuazione di quanto deciso con deliberazione di giunta n. 77 del 22 dicembre 2022, sono stati riorganizzati gli uffici camerali, secondo un nuovo organigramma articolato in cinque servizi, che danno una maggiore centralità alle imprese.

A seguito della predetta riorganizzazione, si è reso necessario modificare il Piano dei Centri di Responsabilità e dei Centri di Costo della Camera di Commercio di Cosenza. Di seguito, ne viene riportata la nuova articolazione:

Articolazione dei centri di costo della Camera di Commercio di Cosenza per centri di responsabilità

Codici dei centri di costo	Centri di costo/Centri di responsabilità		
A00B	Oneri Comuni	Segretario Generale	1
B01A	Segreteria di Presidenza - Ciclo delle Performance-Supporto organi-Personale-Comunicazione e relazioni istituzionali	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	2
B02C	Sportelli Polifunzionali		
BO3D	Business intelligence-Osservatorio economico - Alternanza scuola-lavoro - Agenda digitale		
C04A	Protocollo	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	3
C05B	Programmazione finanziaria - Sviluppo del credito - Tributi		
C06B	Provveditorato - Ufficio tecnico interno - Centrale di committenza		
C07C	Registro Imprese - Fascicolo d'impresa - Servizi legali - Tutela del consumo		
C08C	Ufficio legislativo - Semplificazione e legalità - Metrico - Tutela della fede pubblica - Albo periti ed esperti - Mediatori - Ambiente		

Articolazione dei Servizi per centri di costo e centri di responsabilità della Camera di Commercio

Codici dei centri di costo	Centri di costo/Servizi/Centri di Responsabilità		
A00B	Oneri Comuni	Servizio #Più verdi	1
B01A	Segreteria di Presidenza - Ciclo delle Performance-Supporto organi-Personale-Comunicazione e relazioni istituzionali	Servizio #Più Sociali	

B02C	Sportelli Polifunzionali	Servizio #Più vicini alle imprese	2
B03D	Business intelligence-Osservatorio economico – Alternanza scuola-lavoro – Agenda digitale	Servizio #Più vicini alle imprese	
C04A	Protocollo	Servizio #Più verdi	3
C05B	Programmazione finanziaria - Sviluppo del credito - Tributi	Servizio #Più intelligenti	
C06B	Provveditorato - Ufficio tecnico interno - Centrale di committenza	Servizio #Più verdi	
C07C	Registro Imprese - Fascicolo d'impresa - Servizi legali - Tutela del consumo	Servizio #Più connessi	
C08C	Ufficio legislativo - Semplificazione e legalità - Metrico - Tutela della fede pubblica - Albo periti ed esperti - Mediatori - Ambiente	Servizio #Più verdi	

Articolazione dei centri di costo e dei centri di responsabilità della Camera di Commercio di Cosenza per funzioni istituzionali

Codici dei centri di costo	Centri di Responsabilità/Centri di costo per funzioni istituzionali ex D.P.R. 254/2005		
B01A	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	Funzione	2/A
C04A	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	A	3/A
A00B	Segretario Generale		1/B
C05B	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	Funzione	3/B
C06B	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	B	3/B
B02C	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	Funzione	2/C
C07C	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	C	3/C
C08C	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"		3/C
B03D	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese" Dirigente Area 2	Funzione D	2/D

Articolazione dei centri di costo e dei centri di responsabilità della Camera di Commercio per missioni e programmi

Codici dei centri di costo	Centri di Responsabilità/Centri di costo per Missioni e Programmi	M	P	C
A00B	Segretario Generale	012	004	1.3
B01A	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	032	002	1.1
B02C	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	012	004	1.3
B03D	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	011	005	4.1
B03D	Area Dirigenziale "Più sociali e più vicini alle imprese"	016	005	4.1
C04A	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	032	003	1.3
C05B	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	032	003	1.3
C06B	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	032	003	1.3
C07C	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	012	004	1.3
C07C	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	012	004	4.1
C08C	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	012	004	4.1
C08C	Area Dirigenziale "Più connessi, verdi e intelligenti"	012	004	1.3

L'art. 15 comma 1 della Legge 580/1993 e l'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevedono che il Consiglio disponga, entro il 31 luglio, l'aggiornamento del bilancio preventivo sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi e dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale già adottati in corso d'anno.

Con deliberazione del Consiglio n. 1 del 28 aprile 2023, si è provveduto all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, che si è chiuso con un risultato negativo di 151.939,14 euro.

Oltre agli schemi e ai documenti di programmazione annuale delle Camera di Commercio previsti dal D.P.R. 254/2005, sono stati coerentemente aggiornati, in analogia a quanto operato in sede di redazione del preventivo 2023, gli ulteriori schemi e documenti previsti dal D.M. del 27 marzo 2013 (budget economico annuale e pluriennale, prospetti annuali delle previsioni di entrata e di spesa). Il Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio-PIRA non subisce alcuna modifica rispetto a quanto stabilito in sede di Preventivo 2023.

In basso viene riportato lo schema del Preventivo economico 2023 aggiornato, redatto secondo il Modello dell'Allegato A al D.P.R. 254/2005.

PREVENTIVO ECONOMICO AGGIORNATO 2023
ALL. A DPR 254/2005

PREVENTIVO (previsto dall'articolo 6, comma 1)							
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONI E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	7.460.206,12	7.242.940,99		6.177.856,20		1.065.084,79	7.242.940,99
2 Diritti di Segreteria	1.941.152,29	2.038.146,78			2.038.146,78		2.038.146,78
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	551.412,28	220.114,15	30.881,27	34.722,67	23.350,00	131.160,21	220.114,15
4 Proventi da gestione di beni e servizi	34.279,25	34.494,08		7.870,96	22.123,12	4.500,00	34.494,08
5 Variazione delle rimanenze	-5.059,02						
Totale Proventi Correnti A	9.981.990,92	9.535.696,00	30.881,27	6.220.449,83	2.083.619,90	1.200.745,00	9.535.696,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.236.587,64	-2.373.245,10	-583.673,79	-431.731,84	-1.092.178,92	-265.660,55	-2.373.245,10
7 Funzionamento	-1.898.899,04	-2.153.054,21	-877.750,32	-625.342,54	-550.185,80	-99.775,55	-2.153.054,21
8 Interventi Economici	-2.629.471,82	-5.000.000,00	-72.700,00		-117.680,00	-4.809.620,00	-5.000.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.298.739,25	-3.673.657,80		-3.270.329,51		-403.328,29	-3.673.657,80
Totale Oneri Correnti B	-11.063.697,75	-13.199.957,11	-1.534.124,11	-4.327.403,90	-1.760.044,72	-5.578.384,39	-13.199.957,11
Risultato della gestione corrente A-B	-1.081.706,83	-3.664.261,11	-1.503.242,84	1.893.045,93	323.575,19	-4.377.639,39	-3.664.261,11
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	75.738,83	9.173,54		9.173,54			9.173,54
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	75.738,83	9.173,54		9.173,54			9.173,54
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.071.554,83	188.402,21		188.402,21			188.402,21
13 Oneri Straordinari	-217.266,80	-126.426,14		-126.426,14			-126.426,14
Risultato della gestione straordinaria (D)	854.288,03	61.976,07		61.976,07			61.976,07
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-259,17						
Differenze rettifiche attività finanziarie	-259,17						
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-151.939,14	-3.593.111,50	-1.503.242,84	1.964.195,54	323.575,19	-4.377.639,39	-3.593.111,50
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	1.192,97	24.500,00		24.500,00			24.500,00
F Immobilizzazioni Materiali	302.636,08	621.470,05		577.109,63		44.360,42	621.470,05
G Immobilizzazioni Finanziarie	-1.631,67						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	302.197,38	645.970,05		601.609,63		44.360,42	645.970,05

Di seguito si riepilogano le variazioni intervenute sulle principali voci del Preventivo economico 2023.

RIEPILOGO VARIAZIONI PREVENTIVO ECONOMICO 2023		
(importi in unità di euro)		
	PARZIALI	TOTALI
GESTIONE CORRENTE		
A) <u>PROVENTI CORRENTI</u>		
1) Diritto annuale		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	1.228.727,47	
Totale		1.228.727,47
2) Diritti di segreteria		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	25.322,67	
Totale		25.322,67
4) Proventi da gestione di beni e servizi		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	4.782,96	
Totale		4.782,96
5) Variazione delle rimanenze		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
TOTALE VARIAZIONE PROVENTI CORRENTI		+1.258.833,10
B) <u>ONERI CORRENTI</u>		
6) Personale		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	-4.231,06	
Totale		-4.231,06
7) Funzionamento		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+138.498,45	
Totale		+138.498,45
8) Interventi economici		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
9) Ammortamenti e accantonamenti		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+543.683,48	
Totale		+543.683,48
TOTALE VARIAZIONE ONERI CORRENTI		+677.950,87



GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
11) Oneri finanziari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
SALDO VARIAZIONI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		0
GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+138.402,21	
Totale		+138.402,21
13) Oneri straordinari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+76.426,14	
Totale		+76.426,14
SALDO VARIAZIONI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA		+61.976,07
SALDO VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		+642.858,30
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E) Immobilizzazioni immateriali		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	-320.000,00	
Totale		-320.000,00
F) Immobilizzazioni materiali		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+197.731,10	
Totale		+197.731,10
G) Immobilizzazioni finanziarie		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
TOTALE VARIAZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI		-122.268,90

CONTO ECONOMICO

PROVENTI CORRENTI

La previsione aggiornata dei proventi correnti è pari a 9.535.696,00 euro. Rispetto alle previsioni iniziali registra un aumento complessivo pari a 1.258.833,10 euro. Le variazioni, che interessano le singole voci sono riportate di seguito.

Diritto annuale € 7.242.940,99

(previsione iniziale € 6.014.213,52 ; variazione +€ 1.228.727,47)

Viene confermata in 6.014.213,52 euro la previsione del gettito da diritto annuale al netto della maggiorazione del 20% effettuata in sede di compilazione del Preventivo dell'esercizio corrente.

A questo importo occorre sommare la previsione del gettito della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025 autorizzato con Decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023, per realizzare i progetti "“La doppia transizione digitale ed ecologica” e “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

La tabella in basso riporta gli importi stimati del gettito della maggiorazione del 20% del diritto annuale

PREVISIONE PROVENTI MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE DI COMPETENZA ECONOMICA 2023	IMPORTI
Previsione dei maggiori proventi da diritto annuale 2023 per maggiorazione del 20%	1.039.400,02 euro
Previsione dei maggiori proventi da sanzioni sul diritto annuale 2023 per maggiorazione del 20%	154.379,60 euro
Previsione dei maggiori proventi da interessi sul diritto annuale 2023 per maggiorazione del 20%	9.263,08 euro
TOTALE	1.203.042,70 euro

A questo ultimo importo, in sede di aggiornamento, viene sommata la quota del provento relativa alla maggiorazione del 2022, che era stata rinviata al corrente esercizio in ottemperanza a quanto indicato nella Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5 dicembre 2017.

In base alle indicazioni della nota citata si è dovuto rilevare nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 un risconto passivo sui proventi della maggiorazione del diritto annuale del 2022.

Detto risconto, pari a 25.684,77 euro corrisponde nell'importo, all'entità delle risorse della maggiorazione del 20% del diritto annuale destinate alla realizzazione dei progetti "PID-Punto Impresa Digitale" e "Prevenzione delle crisi d'impresa e supporto finanziario", non divenute oneri entro la chiusura dell'esercizio 2022.

La contabilizzazione del risconto passivo ha determinato la necessità di rivedere ulteriormente in aumento le previsioni di provento del gettito da diritto annuale.

PREVISIONE PROVENTI DIRITTO ANNUALE DI COMPETENZA ECONOMICA 2023 AGGIORNATA	IMPORTI
Previsione dei proventi da diritto annuale 2023 al netto della maggiorazione del 20%	6.015.213,52 euro
Previsione dei rimborsi di diritto annuale	-1.000,00 euro
Previsione dei proventi da diritto annuale 2023 relativi alla maggiorazione del 20%	1.203.042,70 euro
Proventi da diritto annuale 2022 relativi alla maggiorazione del 20% rinviati nel 2023	25.684,77 euro
TOTALE	7.242.940,99 euro

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Nota MISE N. 241848 del 22 giugno 2017, gli aumenti del diritto annuale destinati a finanziare le progettualità sopra richiamate sono iscritti nell'apposito conto Diritto annuale incremento del 20%.

I proventi dell'aumento del diritto annuale destinati a finanziare i progetti "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati

internazionali” sono imputati alla funzione istituzionale D “Studio, Formazione, Informazione e promozione economica”.

Diritto di segreteria € 2.038.146,78

(previsione iniziale € 2.038.146,78; variazione 0,00)

La voce dei proventi da diritti di segreteria non subisce alcuna variazione rispetto a quanto previsto in sede di compilazione del Preventivo 2023.

Contributi, trasferimenti e altre entrate € 220.114,15

(previsione iniziale € 194.791,48; variazione +25.322,67)

La variazione di assestamento si è resa necessaria per tenere conto di maggiori proventi previsti:

PREVISIONE AGGIORNATA DEI PROVENTI DA CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE	
Previsione Iniziale	194.791,48 euro
Minori contribuzioni MIMIT per le attività di sicurezza dei prodotti	- 13.000,00 euro
Maggiori rimborsi spese per Convenzione n. 21625 del 19/12/2023 con Unioncamere	+5.400,00 euro
Recupero crediti da sentenze passate in giudicato favorevoli all'Ente	+32.922,67 euro
TOTALE	220.114,15 euro

Proventi da gestione di beni e servizi € 34.494,08

(previsione iniziale € 29.711,12; variazione +€ 4.782,96)

La voce dei proventi da gestione di beni e servizi subisce una variazione di 4.782,96 euro rispetto a quanto previsto in sede di compilazione del Preventivo economico 2023 per tenere conto dei maggiori introiti sotto riportati.

PREVISIONE AGGIORNATA DEI PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	
Previsione Iniziale	29.711,12 euro
Incarico da BMTI per Progetto "Promozione del mercato telematico sperimentale delle catture indesiderate e sbarcate e dei prodotti derivati"	+ 4.500,00 euro
Maggiori introiti già realizzati da manifestazioni a premio	+282,96 euro
TOTALE	34.494,08 euro

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, pari a 13.199.957,11 euro si presentano in aumento di 677.950,87 euro rispetto all'importo di cui al preventivo iniziale. Le variazioni, che interessano le singole voci sono riportate di seguito.

Costi del Personale € 2.373.245,10

(previsione iniziale € 2.377.476,16 ; variazione -€ 4.231,06)

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate, con provvedimento di aggiornamento del Budget direzionale, le seguenti variazioni che hanno determinato una diminuzione di 12.000,00 euro delle risorse destinate al personale.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
321006	Retribuzione accessoria personale di comparto	-32.997,58 euro	D.D. n. 116/2023
321016	Retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni	+32.997,58 euro	D.D. n. 116/2023
324006	Altre spese per il personale	-12.000,00 euro	D.D. n. 207/2023
TOTALE		- 12.000,00 euro	

Per quanto riguarda la retribuzione accessoria del personale di comparto si segnala che, in sede di compilazione del Preventivo economico 2023, in esecuzione delle deliberazioni di giunta n. 69 del 28 novembre 2022 e n. 81 del 22 dicembre 2022, era stato appostato l'importo di 399.721,09 euro e che, successivamente, la determinazione dirigenziale n. 116 del 14 marzo 2023, l'ha ridotto per destinare l'importo di 32.997,58 euro al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale incaricato di Elevata Qualificazione. In sede di assestamento, in applicazione dell'art. 79 del nuovo CCNL del 22 novembre 2022,

che prescrive il pagamento a carico del fondo, dei differenziali stipendiali fra B3 e B1, la retribuzione accessoria del personale di comparto viene aumentata di 6.057,39 euro e la retribuzione di base viene ridotta dello stesso valore.

Le variazioni agli oneri per il personale apportate in assestamento determinano un aumento di 7.768,94 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi. La riduzione della retribuzione ordinaria rispetto al Preventivo 2023 è dovuta alla circostanza che le nuove assunzioni sono state effettuate a metà anno e non all'inizio, come originariamente era stato previsto per prudenza. Gli oneri previdenziali e assistenziali e quelli per il personale distaccato sono stati rideterminati. Le previsioni di accantonamento al Fondo di trattamento di fine rapporto sono state aumentate per tenere conto del presumibile aumento del coefficiente di rivalutazione del TFR, a causa dell'elevata inflazione.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI IN ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
321000	Retribuzione ordinaria	- 12.630,13 euro	1.164.410,58 euro
321000	Retribuzione ordinaria	-6.057,39 euro	1.158.353,20 euro
321006	Retribuzione accessoria personale di comparto	+6.057,39 euro	372.780,89 euro
322000	Oneri previdenziali e assistenziali	+6.175,07 euro	416.429,80 euro
323000	Accantonamento IFR	-2.237,93 euro	55.866,92 euro
323002	Accantonamento TFR	+ 14.958,15 euro	93.281,40 euro
324003	Spese personale distaccato	+1.503,78 euro	6.912,06 euro
TOTALE		+7.768,94 euro	2.103.624,27 euro

La tabella in basso riporta il confronto fra le previsioni dei costi del personale aggiornate ed i dati di stima originari:

Costo del Personale	Previsione aggiornata	Previsione originaria	Differenza
Retribuzione ordinaria	1.158.353,20 euro	1.177.040,71 euro	-18.687,51 euro
Retribuzione straordinaria	21.509,00 euro	21.509,00 euro	--
Retribuzione accessoria personale di comparto	372.780,89 euro	399.721,09 euro	-26.940,20 euro
Retribuzione accessoria dirigenti	115.869,09 euro	115.869,09 euro	--
Retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni	32.997,58 euro	--	+32.997,58 euro
Oneri sociali	416.429,80 euro	410.254,73 euro	+6.175,07 euro
Accantonamento IFR	55.866,92 euro	58.104,85 euro	-2.237,93 euro
Accantonamento TFR	93.281,40 euro	78.323,25 euro	+14.958,15 euro
Altri costi del personale	106.157,22 euro	116.653,44 euro	-10.496,22 euro
TOTALE	2.373.245,10 euro	2.377.476,16 euro	-4.231,06 euro

Costi di Funzionamento

€ 2.153.054,21

(previsione iniziale € 2.014.555,76; variazione +€ 138.498,45)

Per la voce "funzionamento" è previsto un aumento ed una redistribuzione delle risorse originariamente appostate per componenti di spesa di varia natura. Gli oneri di funzionamento sono articolati in: prestazione di servizi; godimento di beni di terzi; oneri diversi di gestione; quote associative ed organi istituzionali.

Il mastro degli oneri per "Prestazioni di servizi" è interessato, rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo Economico 2023, da una variazione complessiva incrementativa di **54.343,77 euro**.

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate, con provvedimenti di aggiornamento

del Budget direzionale, le seguenti variazioni che hanno determinato una riduzione di 13.840,00 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi:

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
325000	Oneri telefonici	+ 2,02 euro	D.D. n. 204/2023
325004	Spese consumo energia elettrica	+305,68 euro	D.D. n. 73/2023 D.D. n. 145/2023 D.D. n. 169/2023 D.D. n. 208/2023
325013	Oneri per servizi di vigilanza	- 700,00 euro	D.D. n. 208/2023
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	+29.173,23 euro	D.D. n. 73/2023 D.D. n. 97/2023 D.D. n. 208/2023
325030	Oneri per assicurazioni	- 3.134,95 euro	D.D. n. 208/2023
325050	Spese automazione servizi	-34.772,00 euro	D.D. n. 73/2023 D.G. n. 33/2023
325052	Oneri per acquisto di dispositivi di firma digitale	- 1.200,00 euro	D.D. n. 214/2023 D.D. n. 220/2023
325066	Oneri per facchinaggio	+3.008,65 euro	D.D. n. 208/2023
325068	Oneri vari di funzionamento	- 6.522,63 euro	D.D. n. 204/2023 D.D. n. 208/2023
TOTALE		-13.840,00 euro	

In sede di assestamento vengono, invece, apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti degli oneri di funzionamento per prestazioni di servizi che determinano un aumento di 68.183,77 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI IN ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
325000	Oneri telefonici	-2.002,02 euro	8.000,00 euro
325004	Spese consumo energia elettrica	-2.999,98, euro	48.005,70 euro
325010	Oneri pulizia locali	-3.138,50 euro	78.000,00 euro
325020	Oneri per manutenzione ordinaria	+24.000,00 euro	133.173,23 euro
325043	Oneri legali	+10.000,00 euro	80.000,00 euro
325050	Spese automazione servizi	+31.134,00 euro	211.000,00 euro
325051	Oneri di rappresentanza	-300,00 euro	700,00 euro
325052	Oneri per acquisto di dispositivi di firma digitale	- 19.425,39 euro	52.708,61 euro
325053	Oneri postali	-500,00 euro	13.000,00 euro
325056	Oneri per la riscossione delle entrate	+514,86 euro	54.000,00 euro
325059	Oneri per mezzi di trasporto	-850,00 euro	2.000,00 euro
325063	Inps su compensi	+35.171,80 euro	36.171,80 euro
325068	Oneri vari di funzionamento	+9.318,00 euro	76.295,37 euro
325076	Altre spese di funzionamento dei servizi metrici	-13.000,00 euro	12.000,00 euro
325082	Servizio di wi-fi	+61,00 euro	1.525,00 euro
325084	Servizio di cassa	+200,00 euro	13.000,00 euro
TOTALE		+68.183,77 euro	819.579,71 euro

Il mastro degli oneri per “**Godimento di beni di terzi**” subisce, in assestamento, la seguente

variazione di **-2.482,60 euro**, rispetto a quanto programmato in sede di compilazione del Preventivo 2023.

Variazioni agli stanziamenti apportati in assestamento			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamiento aggiornato
326000	Affitti passivi	-2.482,60 euro	21.000,00 euro
TOTALE		-2.482,60 euro	21.000,00 euro

Il mastro degli **“Oneri diversi di gestione”** è interessato, rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo Economico 2023, da una variazione complessiva incrementale di **6.816,57 euro**.

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate, con provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale, le seguenti variazioni che hanno determinato una riduzione di 17.000,00 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi:

Variazioni agli stanziamenti apportati nel corso dell'esercizio			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
327027	Altre imposte e tasse	-17.000,00 euro	D.D. n. 228/2023
TOTALE		-17.000,00 euro	

In sede di assestamento vengono, invece, apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti degli oneri diversi di gestione che determinano un aumento di 23.816,57 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi

Variazioni agli stanziamenti apportati in assestamento			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
327017	Imposte e tasse	-15.698,81 euro	235.017,00 euro
327021	IRAP	+20.015,38 euro	164.015,38 euro
327027	Altre imposte e tasse	+20.000,00 euro	128.000,00 euro
327080	Altre prestazioni professionali e specialistiche	-500,00 euro	14.640,00 euro
TOTALE		+23.816,57 euro	541.672,38 euro

Lo stanziamento del versamento dei risparmi di spesa al Bilancio dello Stato, nonostante la Sentenza della Corte Costituzionale 201/2022, è stato mantenuto, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla nota Unioncamere n. 14864 del 13 giugno 2023. Tuttavia, il suo importo è stato diminuito per tenere conto dei minori risparmi conseguiti nel 2022 dal Piano di razionalizzazione 2022-2024, da riversare, eventualmente, al Bilancio dello Stato. Se non interverranno nuove indicazioni rispetto a quelle fornite con Nota Unioncamere 14864/2023, a fine esercizio, la somma stanziata verrà accantonata ad apposito fondo rischi ed oneri.

Lo stanziamento dell'IRAP è stato aumentato per tenere conto dei maggiori importi dovuti per i compensi agli organi camerali, in esecuzione del Decreto Interministeriale MIMIT-MEF del 13 marzo 2023.

Con riferimento al mastro **"quote associative"** si segnala che, rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo 2023, l'importo della previsione di tali costi è variato complessivamente in aumento di **14.752,66 euro** da effettuarsi in sede di assestamento sui seguenti conti

Variazioni agli stanziamenti apportati in assestamento			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
328000	Partecipazione fondo perequativo	+8.816,05 euro	116.328,83 euro
328001	Quote associative	+29.477,33 euro	169.911,10 euro
328003	Contributo ordinario Unioncamere	-23.540,72 euro	107.260,19 euro
TOTALE		+14.752,66 euro	393.500,12 euro

Gli stanziamenti delle quote associative sono stati rideterminati per tenere conto del presumibile maggiore valore da pagare a titolo di contribuzione al Fondo perequativo, della maggiore quota associativa da versare all'Unione Regionale e del minore importo da versare all'Unioncamere nazionale, rispetto ai corrispondenti valori originariamente stimati in sede di compilazione del Preventivo 2023.

Il mastro degli **“organi istituzionali”** subisce una variazione in aumento di **65.068,05 euro** per effetto della nuova disciplina sui compensi.

Il recente Decreto interministeriale MIMIT-MEF del 13 marzo 2023 -in attuazione della legge 15/2022 che ha ripristinato, a decorrere dal 1 marzo 2022, i compensi degli organi delle Camere di Commercio-ha definito i criteri per il trattamento economico degli incarichi dei suddetti organi. Ciascuna Camera deve determinare la spesa complessiva dei compensi ai suoi organi, nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio e della necessaria disponibilità delle risorse finanziarie, con deliberazione consiliare da trasmettere al MIMIT e al MEF, allegando alla comunicazione il positivo parere del Collegio dei Revisori in ordine al rispetto delle prescrizioni del Decreto interministeriale e alla copertura finanziaria della relativa spesa.

Tale decreto ha stabilito per le Camere di Commercio, come quella di Cosenza, con più di 80.000 imprese amministrate, che la spesa complessiva dei compensi non possa superare l'importo annuo di 165.000,00 euro.

In ottemperanza alle prescrizioni ministeriali, la Giunta camerale, con deliberazione n. 33 del 29 maggio 2023, ha proposto al Consiglio camerale l'approvazione della seguente articolazione dei compensi annuali degli organi della Camera di Commercio di Cosenza

Conto	Descrizione	Importo stabilito	Spesa complessiva massima
329017 329018 329019 329020	Compensi Presidente, Vicepresidente, Componenti di Giunta, Componenti del Consiglio	149.700,00 euro	165.000,00 euro

La nota MIMIT n. 197414 del 14 giugno 2023 ha, successivamente, chiarito che i compensi degli organi camerali sono esclusi dalla determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissati dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) e sono espressi al netto degli oneri riflessi a carico degli enti camerali. Ha, però, precisato che *“qualora la procedura di determinazione dei compensi, per la parte relativa ai soli oneri riflessi, dia luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel decreto, si ritiene che le conseguenti risorse aggiuntive necessarie debbano essere reperite, con relativa quantificazione, dalla Camera di Commercio interessata mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento”*.

In basso viene riportata, la spesa per i compensi degli organi camerali riferita all'esercizio 2022, con la quantificazione degli oneri riflessi a carico dell'Ente

Spesa complessiva dei compensi degli organi camerali riferita all'esercizio 2022		
Spesa complessiva per compensi agli organi camerali	Importi	Valore massimo indicato nel Decreto
Compensi ex DM del 13/03/2023 spettanti dal 1° marzo al 31 dicembre 2022	114.895,83 euro	
Oneri riflessi		
IRAP	8.946,96 euro	
Cassa Professionisti	550,83 euro	
IVA	786,50 euro	
Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	16.080,00 euro	
TOTALE	141.260,12 euro	137.500,00¹ euro

La differenza fra la spesa effettiva 2022 (141.260,12 euro) e il valore massimo (137.500,00 euro), pari a 3.760,12 euro, viene coperta mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento 2023.

¹ Il Decreto Interministeriale riporta un limite di spesa annuale di 165.000 euro. Dal momento che, nel 2022, i compensi sono dovuti a decorrere dal 1° marzo 2022, l'importo è stato riparametrato su 10 mesi, anziché 12.

Per quanto riguarda la copertura della spesa di competenza 1 marzo-31 dicembre 2022, si ricorda, che per farvi fronte, in sede di bilancio d'esercizio 2022, è stato stanziato un apposito fondo spese future, per l'importo di 124.750,00 euro.

La tabella, che segue, mostra le fonti di copertura della spesa dei compensi degli organi riferita all'esercizio 2022:

Composizione dei compensi degli organi camerali riferiti all'esercizio 2022 e relative fonti di copertura			
Voci	Importi	Fonte di Copertura-Conto	Importo
Compensi ex DM del 13/03/2023	114.895,83 euro	Fondo spese future-conto 261001	
Cassa Professionisti	550,83 euro		
IVA	786,50 euro		
Parziale	116.233,16 euro		
IRAP	8.946,96 euro	aumento stanziamento IRAP-conto 327021	8.946,96 euro
Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	16.080,00 euro	aumento stanziamento INPS Collaboratori-conto 325063	16.080,00 euro
Parziale	25.026,96 euro		25.026,96 euro
TOTALE	141.260,12 euro		149.776,96 euro

In basso, invece, viene riportata, la spesa per i compensi degli organi camerali riferita all'esercizio 2023, con la quantificazione degli oneri riflessi a carico dell'Ente

Spesa complessiva dei compensi degli organi camerali riferita all'esercizio 2023		
Spesa complessiva per compensi agli organi camerali	Importi	Valore massimo indicato nel Decreto
Compensi ex DM del 13/03/2023	147.116,67 euro	
Oneri riflessi		
IRAP	11.068,42 euro	
Cassa Professionisti	676,00 euro	
IVA	1.029,60 euro	
Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	19.091,80 euro	
TOTALE	178.982,48 euro	

La differenza fra la spesa effettiva 2023 (178.982,48 euro) e il valore massimo (165.000,00 euro), pari a 13.982,48 euro, viene coperta mediante la riduzione, per il relativo importo, delle spese di funzionamento 2023.

La tabella, che segue, mostra le fonti di copertura della spesa dei compensi degli organi riferita all'esercizio 2023:

Composizione dei compensi degli organi camerali riferiti all'esercizio 2023 e relative fonti di copertura			
Voci	Importi	Fonte di Copertura-Conto	Importo
Compensi ex DM del 13/03/2023	147.116,67 euro	Stanziamenti compensi organi-conti 329017-329018-329019-329020	149.700,00 euro
Cassa Professionisti	676,00 euro		
IVA	1.029,60 euro		
Parziale	148.822,27 euro		
IRAP	11.068,42 euro	aumento stanziamento IRAP-conto 327021	11.068,42 euro
Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	19.091,80 euro	aumento stanziamento INPS Collaboratori-conto 325063	19.091,80 euro
Parziale	30.160,22 euro		30.160,22 euro
TOTALE	178.982,48 euro		179.860,22 euro

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate, con provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale, le seguenti variazioni che hanno determinato un aumento di 63.840,00 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi:

Variazioni agli stanziamenti apportati nel corso dell'esercizio			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
329000	Spese per organi istituzionali	+ 1.220,00 euro	D.D. n. 157/2023
329001	Rimborsi Consiglio	-20.440,00 euro	D.D. n. 73/2023 D.G. n. 33/2023
329003	Rimborsi Giunta	- 31.420,00 euro	D.D. n. 73/2023 D.G. n. 33/2023
329006	Rimborsi Presidente	-37.000,00 euro	D.D. n. 73/2023 D.D. n. 97/2023 D.D. n. 157/2023 D.G. n. 33/2023
329009	Compensi e rimborsi Collegio dei Revisori dei conti	-1.400,00 euro	D.D. n. 73/2023
329012	Compensi e rimborsi componenti commissioni	+3.180,00 euro	D.D. n. 145/2023 D.D. n. 169/2023 D.D. n. 214/2023 D.D. n. 220/2023
329017 329018 329019 329020	Compensi organi ex Decreto MIMIT-MEF del 13 marzo 2023	+ 149.700,00 euro	D.G. n. 33/2023
TOTALE		+63.840,00 euro	

In sede di assestamento, vengono, invece, apportate le seguenti variazioni per l'importo di 1.228,05 euro.

Variazioni agli stanziamenti apportati in assestamento			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
329001	Rimborsi Consiglio	-1.000,00 euro	1.000,00 euro
329003	Rimborsi Giunta	-2.000,00 euro	2.000,00 euro
329006	Rimborsi Presidente	+3.000,00 euro	11.000,00 euro
329009	Compensi e rimborsi Collegio Revisori	+900,00 euro	31.500,00 euro
329012	Compensi e rimborsi componenti Commissioni	-171,95 euro	8.048,05 euro
329015	Compensi e rimborsi OIV	+500,00 euro	7.500,00 euro
TOTALE		+1.228,05 euro	61.048,05 euro

La tabella in basso riporta il confronto fra le previsioni dei costi di funzionamento aggiornate ed i dati di stima originari:

Costo di funzionamento	Previsione aggiornata	Previsione originaria	Differenza
Prestazioni di servizi	896.976,20 euro	842.632,43 euro	+54.343,77 euro
Godimento beni di terzi	21.000,00 euro	23.482,60 euro	-2.482,60 euro
Oneri diversi di gestione	590.722,38 euro	583.905,81 euro	+6.816,57 euro
Quote associative	432.387,58 euro	417.634,92 euro	+14.752,66 euro
Organi istituzionali	211.968,05 euro	146.900,00 euro	+65.068,05 euro
TOTALE	2.153.054,21 euro	2.014.555,76 euro	+138.498,45 euro

Con riferimento alle disposizioni in materia di limitazione della spesa pubblica introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 (legge 160/2019), si ricorda che, in occasione dell'approvazione del Preventivo economico 2023 (deliberazione consiliare n. 10 del 22 dicembre 2022), si è

preso atto delle voci di spesa soggette a limitazione, costituite da tutti gli **oneri per l'acquisizione di beni e servizi** rappresentati nelle voci di spesa B6), B7)-esclusa la voce B7a)- e B8) del Conto Economico del Bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013, e si è verificato il rispetto della media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018 per tale voci con le previsioni di spesa del 2023.

La tabella in basso evidenzia il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Conto Economico 2016	910.168,02
Voce b6)	0,00
Voce b7b)	724.052,50
Voce b7c)	16.680,88
Voce b7d)	150.461,66
Voce b8)	18.972,98
Conto Economico 2017	942.855,10
Voce b6)	0,00
Voce b7b)	775.479,72
Voce b7c)	7.205,16
Voce b7d)	146.577,00
Voce b8)	13.593,22
Conto Economico 2018	1.079.341,96
Voce b6)	0,00
Voce b7b)	905.203,75
Voce b7c)	11.447,13
Voce b7d)	144.551,03
Voce b8)	18.140,05
LIMITE (Media 2016-2018)	977.455,03

Di seguito si riporta il dettaglio degli oneri per l'acquisto di beni e servizi assestati con il confronto con il limite di spesa fissato dalla Legge 160/2019.

CONTO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	LIMITE SPESA	DI
SPESE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
Voce B6) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		0,00		
Voce B7b) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		869.319,38		
325000	Oneri telefonici	8.000,00		
325003	Spese consumo acqua	2.800,00		
325004	Spese consumo energia elettrica	48.005,68		
325010	Oneri Pulizie Locali	78.000,00		
325013	Oneri per servizi di vigilanza	651,48		
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	133.173,23		
325030	Oneri per Assicurazioni	14.281,05		
325043	Oneri Legali	80.000,00		
325050	Spese Automazione Servizi	211.000,00		
325051	Oneri di Rappresentanza	700,00		
325052	Oneri di acquisto di dispositivi di firma digitale	52.708,61		
325053	Oneri postali	13.000,00		
325054	Oneri di recapito	100,00		
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	54.000,00		
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	2.000,00		
325066	Oneri per facchinaggio	8.008,65		
325068	Oneri vari di funzionamento	76.295,37		
325076	Altre spese di funzionamento servizi metrici	12.000,00		
325078	Buoni pasto	18.200,00		
325079	Spese per la Formazione del Personale	20.355,00		
325080	Oneri per l'esternalizzazione di servizi	6.875,31		
325082	Servizio di Wi-fi	1.525,00		
325084	Servizio di cassa	13.000,00		
327080	Altre prestazioni professionali e specialistiche	14.640,00		
Voce B7c) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		7.125,00		
325040	Oneri per consulenti ed esperti	6.125,00		
325063	INPS su compensi co.co.co.	1.000,00		
Voce B7d) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		62.268,05		
329000	Spese organi istituzionali	1.220,00		

329001	Rimborsi spese Consiglio	1.000,00	
329003	Rimborsi spese Giunta	2.000,00	
329006	Rimborsi spese Presidente	11.000,00	
329009	Compensi Ind. e rimborsi spese Collegio dei Revisori	31.500,00	
329012	Compensi Ind. e rimborsi spese Componenti Commissioni	8.048,05	
329015	Compensi Ind. e rimborsi spese Organo di Valutazione strategica	7.500,00	
Voce B8) del Conto Economico ex DM 17/03/2013		21.000,00	
326000	Affitti passivi	21.000,00	
TOTALE		959.712,43	977.455,03

Il prospetto evidenzia che le spese che si intendono sostenere nel 2023, soggette alle misure di contenimento disposte dalla Legge di bilancio 2020, rispettano l'importo massimo di spesa consentito.

La differenza fra gli stanziamenti (959.712,43 euro) e il limite di spesa (977.455,03 euro), pari a 17.742,60 euro, rappresenta il taglio alle spese di funzionamento effettuato in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla nota MIMIT n. 197414 del 14 giugno 2023. Essa rappresenta la differenza fra la spesa effettiva 2022 e 2023 dei compensi agli organi camerali e il valore massimo stabilito dal Decreto Interministeriale del 13 marzo 2023.

Con riferimento alle prescrizioni della Legge di Bilancio 2019 (art. 1 commi 859 e ss. della Legge 145/2018), che impongono alle amministrazioni pubbliche, che non riescono a ridurre di almeno il 10% il debito commerciale scaduto o con ritardi nell'indicatore della tempestività dei pagamenti, di ridurre lo stanziamento dei costi dei consumi intermedi, sono state fornite le necessarie delucidazioni con la Circolare interpretativa MEF n. 17 del 7 aprile 2022.

Il taglio dei consumi intermedi si applica se:

1. il debito commerciale residuo scaduto alla fine del 2022 non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2021, a condizione che il debito scaduto alla fine del 2022 sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute dall'ente nel medesimo anno 2022;
2. l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispetta i termini di pagamento fissati dal D.Lgs. 231/2002.

Entrambi gli indicatori vanno verificati con riferimento ai valori elaborati e risultanti dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali-PCC.

La tabella in basso mostra i valori dei suddetti indicatori per la Camera di Commercio, quali risultano dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali-PCC.

Debito commerciale scaduto	
Debito commerciale scaduto al 31/12/2021	73.017,99 euro
Debito commerciale scaduto al 31/12/2022	36.018,71 euro
Variazione percentuale 2022/2021	-50,67%
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	
Indicatore della tempestività dei pagamenti al 31/12/2022	-20 giorni

Il prospetto evidenzia che la Camera di Commercio di Cosenza rispetta entrambi gli indicatori e che, conseguentemente, non deve ridurre lo stanziamento dei consumi intermedi.

Interventi economici € 5.000.000,00

(previsione iniziale € 5.000.000,00; variazione 0)

In sede di assestamento, la previsione dei costi per gli interventi di promozione economica non subisce variazioni nel complesso. In assestamento si è provveduto solo a riallocare la previsione tra le diverse componenti dell'aggregato.

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate, con provvedimenti di aggiornamento del Budget direzionale, le seguenti variazioni che non hanno determinato variazioni nelle risorse destinate a tale tipologia di costi:

Variazioni agli stanziamenti apportati nel corso dell'esercizio			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
330002	Comunicazione istituzionale	+20.980,00 euro	D.D. n. 29/2023 D.D. n. 42/2023 D.D. n. 55/2023 D.D. n. 94/2023
330021	Servizi di promozione e sviluppo	-64.129,06 euro	D.D. n. 29/2023 D.D. n. 42/2023 D.D. n. 55/2023 D.D. n. 94/2023 D.C. n. 1/2023
330025	Ripiano perdite azienda speciale	+43.149,06 euro	D.C. n. 1/2023
TOTALE		0	

La tabella in basso mostra il dettaglio delle variazioni intervenute nei costi degli interventi economici in sede di assestamento

INTERVENTI ECONOMICI	PREVISIONE AGGIORNATA	PREVISIONE ORIGINARIA	DIFFERENZA
Comunicazione istituzionale	72.700,00 euro	51.720,00 euro	+20.980,00 euro
Servizi di promozione e sviluppo	1.338.795,69 euro	2.040.600,00 euro	-701.804,31 euro
Contributi ad Azienda Speciale	220.000,00 euro	220.000,00 euro	--
Ripiano perdita Azienda Speciale	43.149,06 euro	--	+43.149,06 euro
Contributo in conto impianti ad azienda speciale	70.000,00 euro	70.000,00 euro	--
Formazione alle imprese	5.000,00 euro	5.000,00 euro	--
Contributi alle imprese	2.500.000,00 euro	2.500.000,00 euro	--
Progetto "Crisi d'impres e supporto finanziario"	112.680,00 euro	112.680,00 euro	--

Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	337.344,77 euro	--	+337.344,77 euro
Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	300.330,48 euro	--	+300.330,48 euro
TOTALE	5.000.000,00 euro	5.000.000,00 euro	--

Per quanto riguarda le progettualità finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, sono previste risorse pari a 337.344,77 euro per il progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" e pari a 300.330,48 euro per il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali".

Le somme sopra riportate, unitamente ai costi del personale, ai costi generali ed alle somme destinate all'acquisto di beni d'investimento, sono integralmente finanziate dal gettito netto della maggiorazione del 20% del diritto annuale. Il dettaglio dei costi e dei ricavi dei due progetti viene di seguito riportato.

PROGETTO "LA DOPPIA TRANSIONE DIGITALE ED ECOLOGICA"	
Ricavi	
Provento Lordo: maggiorazione del 20 % del diritto annuale riferibile al progetto	519.700,01 euro
Provento da maggiorazione del 20% del diritto annuale 2022 rinviato al 2023	25.684,77 euro
Accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale riferita alla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativa al progetto	201.664,14 euro
Ricavi netti del progetto	343.720,63 euro
Costi e Investimenti	
Costi interni del progetto riferiti al personale ed alle spese generali iscritti negli oneri del personale e negli oneri di funzionamento	6.375,86 euro
Costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti negli oneri per interventi economici	136.660,00 euro
Voucher alle imprese iscritti negli oneri per interventi economici	200.684,77 euro
COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO	343.720,63 euro

PROGETTO "PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI"	
Ricavi	
Provento Lordo: maggiorazione del 20 % del diritto annuale riferibile al progetto	519.700,01 euro
Accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale riferita alla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativa al progetto	201.664,14 euro
Ricavi netti del progetto	318.035,87 euro
Costi interni del progetto riferiti al personale ed alle spese generali iscritti negli oneri del personale e negli oneri di funzionamento	17.705,38 euro
Costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti negli oneri per interventi economici	270.330,48 euro
Voucher alle imprese iscritti negli oneri per interventi economici	30.000,00 euro
COSTI-INVESTIMENTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO	318.035,87 euro
COSTI COMPLESSIVI DEI PROGETTI 2023	661.756,50 euro

Le spese di promozione economica sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e risultano aggiornate come rappresentato nella tabella seguente.

INIZIATIVE	ONERI PROGRAMMATI	CONTO INTERESSATO
MISSIONE 011-COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE		
Obiettivo strategico " Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese"		
Bando risparmio energetico, sostenibilità ed economia circolare	350.000,00 euro	330028
Bando SOA	150.000,00 euro	330028
Contributi ad Azienda Speciale	263.149,06 euro	330024 330025
Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica"-Bando Voucher digitali finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	250.000,00 euro	330032
Progetto "La doppia transizione digitale ed ecologica" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	87.344,77 euro	330032
Servizi promozionali Azienda speciale	207.400,00 euro	330021

Bando sicurezza sui luoghi di lavoro	150.000,00 euro	330028
Bando per la gestione di video-sorveglianza digitale	100.000,00 euro	330028
Bando per lo sviluppo di strategie digitali	50.000,00 euro	330028
Progetto Fondo Perequativo 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"	35.000,00 euro	330021
Progetto Fondo Perequativo "La transizione energetica"	34.951,50 euro	330021
Programma Assonautica provinciale	20.000,00 euro	330021
Alternanza scuola-lavoro-progetto "Accresciamo le competenze"	2.250,00 euro	330021
Progetto per la certificazione delle competenze nel settore agroalimentare	11.000,00 euro	330021
Servizio Alternanza scuola-lavoro	3.660,00 euro	330021
Iniziative da definire	1.100.000,00 euro	330028
Totale	2.814.755,33 euro	
MISSIONE 016-COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO		
Obiettivo strategico "Favorire la transizione digitale e ecologica, l'alternanza scuola-lavoro, l'internazionalizzazione delle imprese"		
Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali" finanziato dall'aumento del 20% del diritto annuale	300.330,48 euro	330034
Progetto Fondo Perequativo 2021-2022 "Internazionalizzazione"	35.000,00 euro	330021
Totale	335.330,48 euro	
MISSIONE 011-COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE		
Obiettivo strategico "Favorire lo sviluppo sostenibile, promuovere l'agricoltura, il turismo e la cultura"		
Contributi a iniziative promozionali di terzi	200.000,00 euro	330028
Bando per investimenti in formazione, promozione e sviluppo del marketing digitale nel settore turismo	200.000,00 euro	330028
Percorsi di alta formazione ed eventi sul PNRR PER LA Camera E le imprese, la PA e gli altri attori territoriali	18.300,00 euro	330021
Progetto ELENA	175.000,00 euro	330021
Bando filiere corte nel settore agroalimentare	150.000,00 euro	330028
Accordo con la Camera di Commercio di Bolzano	70.000,00 euro	330021
Contributo in conto impianti ad azienda speciale	70.000,00 euro	330035
Premio giornalistico Terre di Calabria-III Edizione	55.200,00 euro	330021

Bando per lo sviluppo del turismo congressuale, religioso e sportivo	50.000,00 euro	330028
I Forum "Antonio Serra"	50.000,00 euro	330021
Progetto Fondo Perequativo 2021-2022 "La transizione energetica"	35.000,00 euro	330021
Concorso Pane nostrum	30.000,00 euro	330021
Concorso Ritratto di una economia d'autore-II edizione	29.700,00 euro	330021
Premiazione imprese storiche- V Edizione	22.060,00 euro	330021
Evento di marketing territoriale marzo 2022 (villaggio coldiretti)	20.000,00 euro	330021
11° edizione del Salone della CSR e dell'innovazione sociale	16.270,00 euro	330021
Valorizzazione pesche e nettarine	10.000,00 euro	330021
Compartecipazione organizzazione festeggiamenti San Francesco di Paola	7.000,00 euro	330021
Valorizzazione Pitta "mpigliata"	5.000,00 euro	330021
Evento Bocconi-promozione dei prodotti tipici locali	5.000,00 euro	330021
Formazione in materia ambientale	5.000,00 euro	330026
Promozione Pubblicazione sulla storia della Camera di Commercio di Cosenza	4.000,00 euro	330021
Promozione evento "Cosenza, capitale italiana del volontariato 2023"	3.660,00 euro	330021
Concorso Ercole Olivario	1.000,00 euro	330021
Iniziative da definire	121.684,19 euro	330021
Totale	1.353.874,19 euro	
MISSIONE 012-REGOLAZIONE DEL MERCATO		
Obiettivo strategico "Promuovere la semplificazione, la tutela e la trasparenza del mercato"		
Programma di potenziamento dell'erogazione di servizi digitali alle imprese	173.100,00 euro	330021
Progetto "Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario"	112.680,00 euro	330033
Servizio SARI per assistere l'utenza nella predisposizione delle pratiche dirette al Registro Imprese	13.000,00 euro	330021
Preparazione e pubblicazione Libro sulle Camere di Commercio	12.200,00 euro	330021
Progetto ID-on site	10.000,00 euro	330021
Promozione della Camera arbitrale "Costantino Mortati"	8.900,00 euro	330021
Totale	329.880,00 euro	

MISSIONE 032-SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		
Obiettivo strategico “ Rendere più efficienti i processi e l’organizzazione in una ottica di qualità dei servizi ”		
Progetto “Nuova Camera digitale”	79.800,00 euro	330021
Comunicazione istituzionale	72.700,00 euro	330002
Brand Identity	10.000,00 euro	330021
Presentazione studio Bocconi sulla Camera di Commercio di Cosenza	3.660,00 euro	330021
Totale	166.160,00 euro	
TOTALE	5.000.000,00 euro	

Ammortamenti ed accantonamenti € 3.673.657,80

(previsione iniziale € 3.129.974,32 ; variazione +€ 543.683,48)

Nel corso dell’esercizio corrente sono state apportate le seguenti variazioni che hanno determinato una riduzione di 50.000,00 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi:

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI NEL CORSO DELL’ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
343001	Accantonamento fondo spese future	-50.000,00 euro	D.G. n. 33/2023
TOTALE		- 50.000,00 euro	

In sede di assestamento vengono, invece, apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti degli ammortamenti e accantonamenti che determinano un aumento di 593.683,48 euro delle risorse destinate a tale tipologia di costi.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI IN ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamen- to aggiornato
340000	Ammortamento software	- 27,73 euro	9.265,67 euro
340013	Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-16.000,00 euro	554,73 euro
341007	Ammortamento manutenzione straordinaria su fabbricati	+2.028,65 euro	19.145,88 euro
341012	Ammortamento mobili	-0,02 euro	9.460,56 euro
341013	Ammortamento arredi	-0,16 euro	8.206,29 euro
341014	Ammortamento macchine, apparecchiature e attrezzature varie	+5.797,10 euro	34.335,78 euro
341015	Ammortamento beni strumentali inferiori a 516,46 euro	-1.000,00 euro	2.000,00 euro
341017	Ammortamento apparecchiature e attrezzature informatiche	+2.295,29 euro	43.667,24 euro
341023	Ammortamento impianto fotovoltaico	+2,95 euro	7.656,23 euro
342000	Accantonamento al F.do svalutazione crediti da diritto annuale	+550.587,40 euro	3.303.524,39 euro
343001	Accantonamento fondo spese future	+50.000,00 euro	50.000,00 euro
TOTALE		+593.683,48 euro	3.487.816,77 euro

Le variazioni agli stanziamenti degli ammortamenti si rende necessaria per adeguare la stima di questi ultimi alle modifiche intervenute nel Piano degli investimenti.

La variazione allo stanziamento dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti si rende necessaria per tenere conto del maggiore gettito da diritto annuale conseguente alla maggiorazione del 20% autorizzata con Decreto del MIMIT del 23 febbraio 2023, che inevitabilmente determinerà la necessità di accantonare maggiori risorse.

La variazione allo stanziamento al fondo spese future si rende necessaria per ripristinarne la dotazione, dopo l'impiego effettuato, in esecuzione della deliberazione di giunta n. 33 del 29 maggio 2023, per aumentare lo stanziamento dei costi per gli organi istituzionali, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto interministeriale MIMIT-MEF del 13 marzo 2023.

La tabella in basso riporta il confronto fra le previsioni degli ammortamenti ed accantonamenti aggiornate ed i dati di stima originari:

Ammortamenti e accantonamenti	Previsione aggiornata	Previsione originaria	Differenza
Ammortamenti per immobilizzazioni immateriali	9.820,40 euro	25.848,13 euro	-16.027,73 euro
Ammortamenti per immobilizzazioni materiali	310.313,02 euro	301.189,20 euro	+9.123,82 euro
Accantonamento al F.do svalutazione crediti	3.303.524,39 euro	2.752.936,99 euro	+550.587,40 euro
Accantonamento al F.do rischi ed oneri	50.000,00 euro	50.000,00 euro	-
TOTALE	3.673.657,80 euro	3.129.974,32 euro	+543.683,48 euro

GESTIONE FINANZIARIA

Gestione finanziaria € 9.173,54

(previsione iniziale € 9.173,54 ; variazione 0)

La gestione finanziaria, pari a 9.173,54 euro, in assestamento, non viene interessata da alcuna riduzione.

In assenza di indicazioni certe sulla distribuzione di dividendi da parte della società di sistema Tecnoholding, per prudenza, anche in assestamento, non vengono previsti proventi mobiliari.

GESTIONE STRAORDINARIA

Gestione straordinaria € 61.976,07

(previsione iniziale € 0; variazione +€ 61.976,07)

La gestione straordinaria è interessata da variazioni che interessano sia i proventi che gli oneri.

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate le seguenti variazioni che hanno determinato un aumento di 29.000,00 euro delle risorse destinate agli oneri straordinari:

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
361003	Sopravvenienze passive	+29.000,00 euro	D.D. n. 207/2023 D.D. n. 228/2023
TOTALE		+29.000,00 euro	

In sede di assestamento vengono, invece, apportate le seguenti variazioni agli stanziamenti dei proventi e degli oneri straordinari, che determinano un aumento di 90.976,07 euro del Saldo della gestione straordinaria.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI IN ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamento aggiornato
360006	Sopravvenienze attive	+138.402,21 euro	188.402,21 euro
361003	Sopravvenienze passive	+47.426,14 euro	126.426,14 euro
SALDO (Sopravvenienze attive-Sopravvenienze passive)		+90.976,07 euro	+61.976,07 euro

La variazione allo stanziamento delle sopravvenienze attive si è reso necessario per tenere conto dei proventi straordinari già contabilizzati nel corso dell'esercizio.

La variazione allo stanziamento delle sopravvenienze passive si è reso necessario sia per tenere conto degli oneri straordinari già contabilizzati nel corso dell'esercizio che ripristinarne la dotazione, per fare fronte ad eventuali ulteriori costi che potrebbero insorgere nella seconda parte dell'anno.

La tabella in basso riporta il confronto fra le previsioni dei proventi e degli oneri straordinari aggiornate ed i dati di stima originari:

Gestione Straordinaria	Previsione aggiornata	Previsione originaria	Differenza
Proventi straordinari	188.402,21 euro	50.000,00 euro	+138.402,21 euro
Oneri straordinari	126.426,14 euro	50.000,00 euro	+76.426,14 euro
Saldo gestione straordinaria	+61.976,07 euro	--	+61.976,07 euro

Si ricorda, infine, che eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie (svalutazioni delle partecipazioni societarie collegate alle eventuali perdite sofferte nell'anno 2022) non sono state oggetto di valutazione in sede di predisposizione iniziale del Preventivo economico 2023 e non vengono valutate neanche in occasione del presente aggiornamento. Di esse si terrà conto in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Disavanzo economico d'esercizio -€ 3.593.111,50

(previsione iniziale -€ 4.235.969,80; variazione +€ 642.858,30)

A seguito delle variazioni sopra illustrate, la previsione complessiva per l'esercizio 2023 comporta un risultato negativo pari a -3.593.111,50 euro, in miglioramento rispetto alle previsioni iniziali.

Il disavanzo può essere coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio d'esercizio, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005) che, a fine 2022, ammontava a 35.112.524,54 euro.

La reale misura della riduzione del patrimonio netto dipenderà, peraltro, dall'entità effettiva del risultato economico che verrà registrata in sede di bilancio consuntivo d'esercizio 2023.

Di seguito si riporta la situazione del Patrimonio Netto Disponibile e la situazione di cassa aggiornata al 30 giugno 2023, che confermano la capacità della Camera di Commercio di Cosenza di mantenere un valore di patrimonio netto in grado di fronteggiare le obbligazioni conseguenti il disavanzo economico che si prevede di avere nell'esercizio senza ledere la capacità dell'Ente di perseguire i suoi scopi istituzionali e garantendo un adeguato livello di efficienza ed efficacia nella fornitura dei servizi.

Con riferimento al Patrimonio Disponibile, di seguito si riporta lo schema aggiornato con i dati del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 28 aprile 2023.

PATRIMONIO NETTO INIZIALE	
Patrimonio Netto Esercizi precedenti secondo il bilancio esercizio 2021	35.264.463,68 euro
Risultato economico conseguito nell'esercizio 2022	-151.939,14 euro
(A) Patrimonio netto ex art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005	35.112.524,54 euro
Elementi dell'Attivo Patrimoniale non alienabili o smobilizzabili solo nel lungo termine	
Software e concessioni di marchi d'impresa risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	14.888,29 euro
Immobili camerali risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	5.935.401,66 euro
Arredi e mobili risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	154.602,94 euro
Attrezzature risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	75.695,84 euro
Impianti risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	230.126,03 euro
Biblioteca risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	66.989,26 euro
Opere d'arte risultanti dal bilancio d'esercizio 2022	101.503,00 euro
Partecipazioni strategiche (Infocamere)-valore risultante dal bilancio d'esercizio 2022	193.522,50 euro
Partecipazioni strategiche (Tecnoholding)-valore risultante dal bilancio d'esercizio 2022	769.166,00 euro
Partecipazioni strategiche (Promos Italia)-valore risultante dall'acquisto effettuato nel 2022	140.783,60 euro
Crediti per recuperi sifip dei dirigenti in contenzioso- valore di presumibile realizzazione risultante dal bilancio d'esercizio 2022	305.128,35 euro
Crediti per recuperi sifip del personale non dirigente in contenzioso- valore di presumibile realizzazione risultante dal bilancio d'esercizio 2022	43.606,02 euro
Risorse necessarie a garantire il funzionamento dell'ente e delle sue strutture- Oneri di funzionamento stimati nel preventivo 2023 aggiornato	2.153.054,21 euro
Risorse necessarie a garantire il funzionamento dell'ente e delle sue strutture- Oneri del personale stimati nel preventivo 2023 aggiornato	2.373.245,10 euro
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali stimati nel preventivo 2023 aggiornato	320.133,42 euro
(B) Patrimonio Netto Indisponibile stimato	12.877.846,22 euro
PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE (A-B)	22.234.678,32 euro

Il Patrimonio Netto Disponibile stimato in sede di aggiornamento è, pertanto, capiente ai fini della copertura del disavanzo economico previsto per l'annualità 2023, pari a -3.593.111,50 euro.

Con riferimento alla situazione di cassa si riportano di seguito i dati di sintesi degli ultimi anni, la chiusura del 2022 e l'attuale situazione al 30 giugno 2023.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 30/06	al
SALDI DI CASSA INIZIALI	31.022.049,75	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99	30.556.884,06	
INCASSI	8.000.857,27	8.634.855,02	8.072.111,34	7.343.695,63	8.278.799,09	2.552.146,49	
PAGAMENTI	7.283.372,89	8.641.693,16	9.522.309,54	7.302.967,43	8.045.141,02	3.447.480,73	
SALDI DI CASSA FINALI	31.739.534,13	31.732.695,99	30.282.497,79	30.323.225,99	30.556.884,06	29.661.549,82	

La disponibilità di cassa è tale da coprire ampiamente i flussi in uscita previsti per l'anno 2023. Con riferimento alla riscossione delle principali voci di proventi è necessario rilevare che, per il diritto annuale, principale fonte di entrata della Camera, la scadenza dei versamenti coincide con il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (30 giugno 2023).

Per quanto riguarda la ripartizione degli stanziamenti per destinazione, alle singole funzioni istituzionali sono stati imputati gli oneri diretti a queste attribuibili. Si sono confermati in sede di aggiornamento, relativamente agli oneri comuni costituiti da alcune spese di funzionamento e dalle spese per il personale, i criteri utilizzati a preventivo. Pertanto i costi per il personale e gli altri oneri comuni sono stati ribaltati sulle singole funzioni in base al numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'importo generale aggiornato degli investimenti dell'esercizio 2023 ammonta a 645.970,05 euro a fronte dei 768.238,95 euro originariamente preventivati. Di seguito il dettaglio.

Immobilizzazioni immateriali € 24.500,00

(previsione iniziale € 344.500,00; variazione -€ 320.000,00)

La voce complessiva, in assestamento, è interessata da una riduzione di 320.000,00 euro sul conto 110300 delle altre immobilizzazioni immateriali, originariamente previsti per i lavori di ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento della ex sala di contrattazione di Cantinelle, di proprietà dell'Unione Regionale. La diminuzione della previsione è conseguente all'aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 2023-2025, disposto con deliberazione di giunta n. 13 del 30 gennaio 2023.

Immobilizzazioni materiali € 621.470,05

(previsione iniziale € 423.738,95; variazione + € 197.731,10)

Il mastro "Immobilizzazioni materiali" è interessato, rispetto allo stanziamento iniziale del Preventivo 2023, da una variazione complessiva in aumento di 197.731,10 euro.

Nel corso dell'esercizio corrente sono state apportate le seguenti variazioni che hanno determinato un aumento di 131.631,10 euro delle risorse destinate a tale tipologia di investimenti per lo slittamento all'esercizio corrente degli acquisti delle forniture necessarie al restyling della Sala Giunta e del Salone Mancini, originariamente previsti nel Piano degli Investimenti dell'anno 2022:

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI AGLI INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Estremi della decisione
111216	Macchinari, apparecchiature e attrezzatura varia	+131.632,45 euro	D.G. n. 27/2023 D.D. n. 122/2023
111410	Arredi	-1,35 euro	D.G. n. 27/2023
TOTALE		+ 131.631,10 euro	

In sede di assestamento vengono, invece, apportate le seguenti ulteriori variazioni agli stanziamenti. In particolare, per la manutenzione straordinaria della sede, sono stati rivisti al rialzo gli importi precedentemente stanziati per tenere conto dei lavori di rifacimento della rete LAN della sede istituzionale. Sono stati inoltre riviste al ribasso le previsioni di acquisti di beni strumentali inferiori a 516,48 euro.

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI APPORTATI IN ASSESTAMENTO			
Conto	Descrizione	Importo della variazione	Stanziamen- to aggiornato
111007	Manutenzioni straordinarie su fabbricati	+67.100,00 euro	253.753,90 euro
111209	Beni strumentali inferiori a 516,48 euro	-1.000,00 euro	2.000,00 euro
TOTALE		+66.100,00 euro	255.753,90 euro

Immobilizzazioni finanziarie € 0

(previsione iniziale € 0; variazione 0)

Viene confermata, in sede di aggiornamento, la previsione di non acquistare immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'anno.

Anche per il Piano degli investimenti, la ripartizione degli stanziamenti tra le funzioni istituzionali è confermata con i criteri adottati a preventivo (la ripartizione tra le funzioni istituzionali avviene attribuendo gli importi alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi, mentre i restanti investimenti sono attribuiti alla funzione "Servizi di supporto").

La tabella in basso riporta il confronto fra le previsioni degli investimenti aggiornate ed i dati di stima originari:

Investimenti	Previsione aggiornata	Previsione originaria	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	24.500,00 euro	344.500,00 euro	- 320.000,00 euro
Immobilizzazioni materiali	621.470,05 euro	423.738,95 euro	+197.731,10 euro
Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
TOTALE	645.970,05 euro	768.238,95 euro	-122.268,90 euro

DOCUMENTI DI PIANIFICAZIONE PREVISTI DAL DM 27/03/2013

In ottemperanza alle indicazioni della Nota MISE n. 116856 del 25 giugno 2014, sono stati aggiornati anche i seguenti documenti approvati dal Consiglio insieme al Preventivo economico 2023:

- La revisione del Budget economico pluriennale ed annuale redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. del 27 marzo 2013 è stata effettuata sostituendo i valori assestati rispetto ai valori iscritti nel Preventivo economico 2023;
- L'adeguamento del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolate queste ultime per missione e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DM del 27 marzo 2013 è stato effettuato seguendo gli stessi criteri impiegati in sede di predisposizione del Preventivo. Per quanto concerne le entrate, gli importi sono stati stimati per i vari Codici SIOPE, sulla base dell'andamento della riscossione 2021-2022 e dei dati del preventivo aggiornato di competenza 2023. Lo stesso criterio è stato utilizzato per le previsioni delle spese, una volta predisposta l'articolazione per missione e programmi secondo le istruzioni ricevute dal MISE con nota n. 0148123/2013;
- Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) non viene interessato da variazioni.